Unione Europea

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Regione Puglia

RETE RURALE NAZIONALE 2007 - 2013

Task Force Leader – Rete Rurale Nazionale

Elaborare una strategia di sviluppo locale con il Metodo Leader: elementi chiave della qualità progettuale

Presentazione della Rete Rurale Nazionale e della Task Force Leader
Introduzione al laboratorio

6 novembre 2009
Bari

la Rete Rurale Nazionale (RRN)

Esigenze:

- **Supportare** l'attuazione delle **politiche di sviluppo rurale in Italia** per il periodo 2007-2013.
- **Assicurare** il necessario **collegamento** con l'analoga struttura istituita a livello comunitario (**rete europea**)

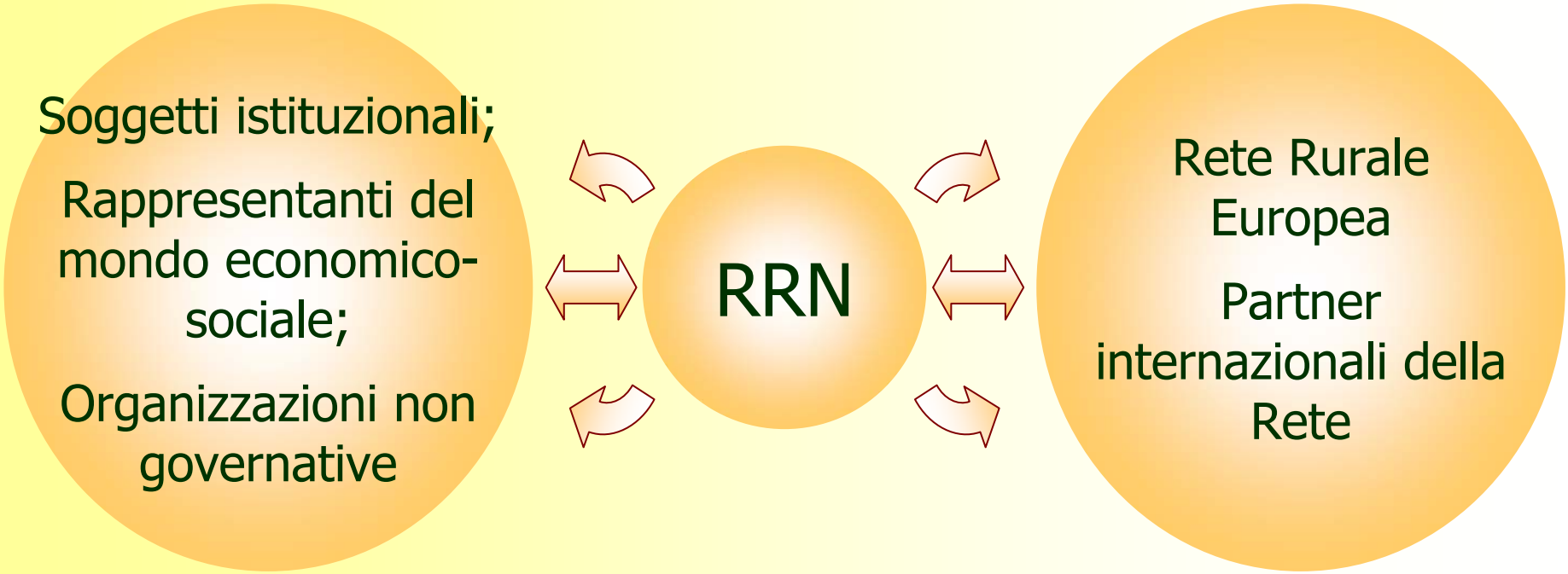
Obiettivi:

- **Miglioramento della "governance"**
- **Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale**
- **Diffusione delle buone pratiche e delle conoscenze**

la Rete Rurale Nazionale (RRN)

Gli attori

Organizzazioni ed **amministrazioni** che operano nell'ambito dello sviluppo rurale a livello **internazionale**, **nazionale**, **regionale** e **locale**, che diventano **membri effettivi** della Rete



la struttura della Rete Rurale Nazionale (RRN)

Unità **N**azionale di **A**nimazione e **C**oordinamento (UNAC)

Struttura interna del Ministero, con sede in Roma. All'interno dell' UNAC operano Task Forces Tematiche (TFT), con competenze su specifici temi, quali:

- ***Monitoraggio*** *e* ***valutazione****;*
- *Approccio* ***Leader****;*
- ***Cooperazione****;*
- ***Ambiente*** *e* ***condizionalità****;*
- ***Qualità*** *e diffusione delle* ***innovazioni****;*
- *Altri (da individuare)*

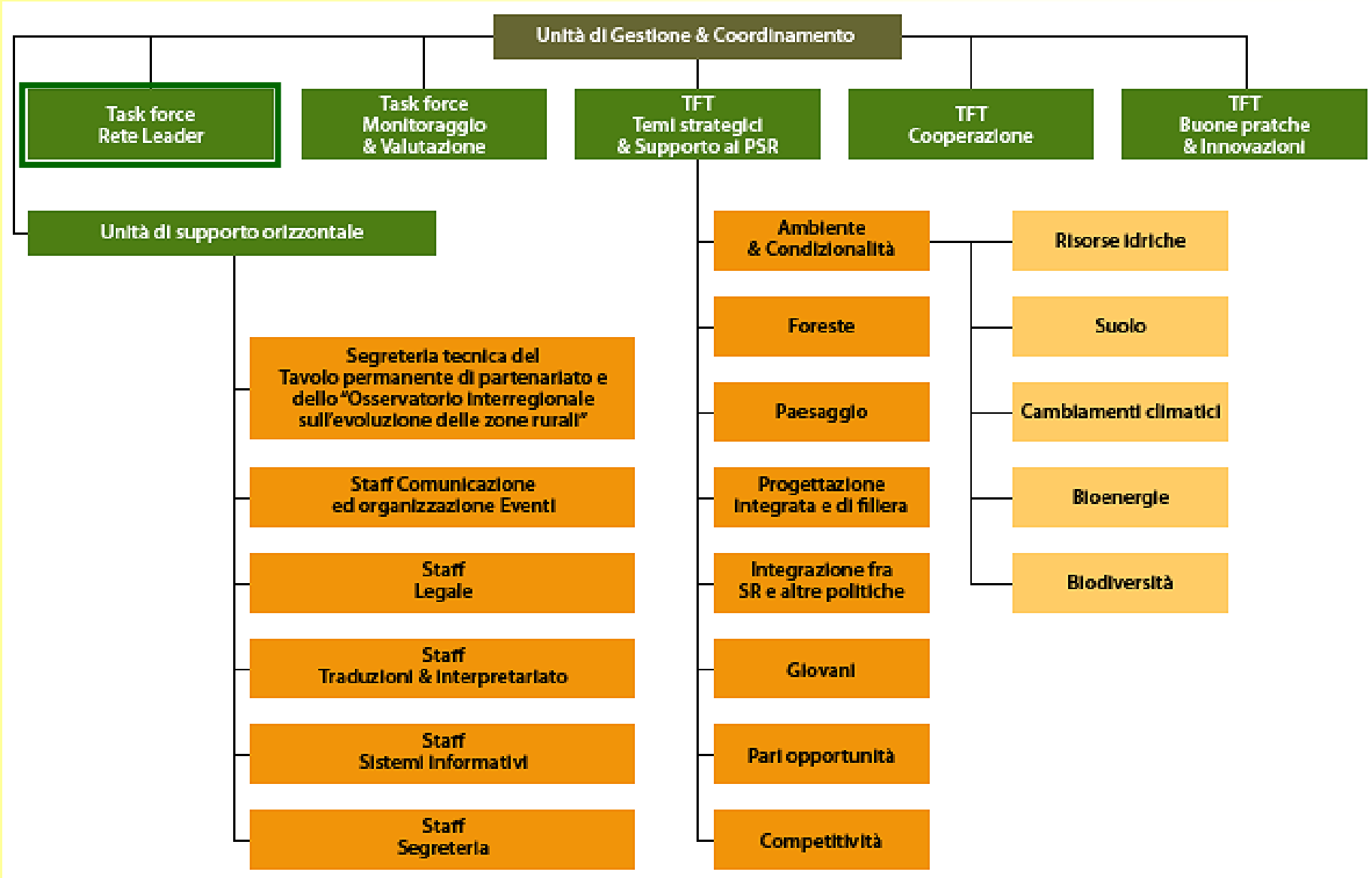
Postazioni **R**egionali della **R**ete (PRR)

Interfaccia regionali dell'UNAC, assicurano i collegamenti tra UNAC e destinatari regionali e locali

Cabina di **R**egia

Funzioni di indirizzo e coordinamento

la struttura della Rete Rurale Nazionale (RRN)



la Task Force Leader

	RRN	TF LEADER
	La Rete Rurale Nazionale è il programma con cui l'Italia partecipa al più ampio progetto europeo (Rete Rurale Europea - RRE) che accompagna e integra tutte le attività legate allo sviluppo delle aree rurali per il 2007-2013.	La Task Force Leader è una *comunità di pratica* della RRN
Obiettivi globali	Favorire scambi di esperienze e conoscenze tra gli operatori del settore e le istituzioni e di tutti i soggetti che operano e vivono nelle aree rurali	Favorire scambi di esperienze e conoscenze tra chi è impegnato nella realizzazione di PSL basati sul metodo Leader
Obiettivi specifici	• amplificare gli effetti e potenziare le performance degli interventi cofinanziati dall'UE attraverso i 21 Programmi di Sviluppo Rurale (PSR). • superare il settoriale isolamento della politica di sviluppo rurale coinvolgendo gli attori che operano in ambito rurale ma anche soggetti diversi, siano essi nazionali o internazionali • favorire, su larga scala e anche tra i "non addetti ai lavori", la conoscenza delle politiche di sviluppo rurale attuate in Italia, mettendone in luce il positivo impatto	• innalzare le competenze dei soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Asse IV e dei Piani di Sviluppo Locale basati sul metodo Leader • perfezionamento dei sistemi di gestione e controllo dell'Asse IV e dei Piani Leader • favorire la partecipazione degli attori di Leader alla RRN
Desti-natari	- Istituzioni - diverse aree del territorio nazionale e comunitario - attività economiche ed i vari settori produttivi - attività economiche a livello inter-settoriale, rafforzando le filiere - soggetti pubblici e privati in generale - mondo rurale nazionale e altri partner internazionali - Attori di Leader	**Attori di Leader** GAL AdG Associazioni dei GAL Reti Leader Aree Leader

La Rete Leader: nuove esigenze

Per gli attori di Leader non è più sufficiente ricevere materiali di comunicazione unidirezionali.

Essi manifestano sempre più l'esigenza di essere **parte attiva** della costruzione della cultura e del patrimonio di idee di Leader

- *Cosa può fare la ReteLeader*
- *Quale organizzazione*
- *Quali strumenti*

La Rete Leader: un nuovo approccio

Cosa può fare la ReteLeader…

Obiettivo generale è **favorire scambi di esperienze e conoscenze** tra chi è impegnato nella realizzazione di Piani di Sviluppo Locale basati sul metodo Leader.

… e come fare Rete

La ReteLeader viene definita come una ***comunità di pratica*** della RRN

Le **comunità di pratica** possono essere definite come ***aggregazioni di limitate dimensioni***, all'interno di contesti organizzativi più ampi ***i cui membri condividono modalità di azione*** e interpretazione della realtà in cui operano. Le grandi organizzazioni, *come ad esempio la RRN*, comprendono diverse comunità di pratica che sono variamente intrecciate tra loro e quindi le grandi organizzazioni possono essere considerate come delle comunità o "costellazioni" di comunità di pratica

(E. Wenger).

La funzione della Rete è quella di fornire risorse di comunicazione/produzione e di valorizzazione delle identità e individualità a tutti gli attori di Leader

La Rete Leader: organizzazione

Quale organizzazione per RETELEADER

Comitato scientifico/pilotaggio

Chi partecipa: Regioni, GAL, associazioni dei GAL, MiPAAF, INEA, ISMEA, SIN, amministratori dei gruppi di lavoro (esperti). E' aperto ad altri soggetti

Principali competenze:
- Definisce la programmazione annuale
- Individua le metodologie
- Propone nuovi gruppi tematici

Gruppi di lavoro

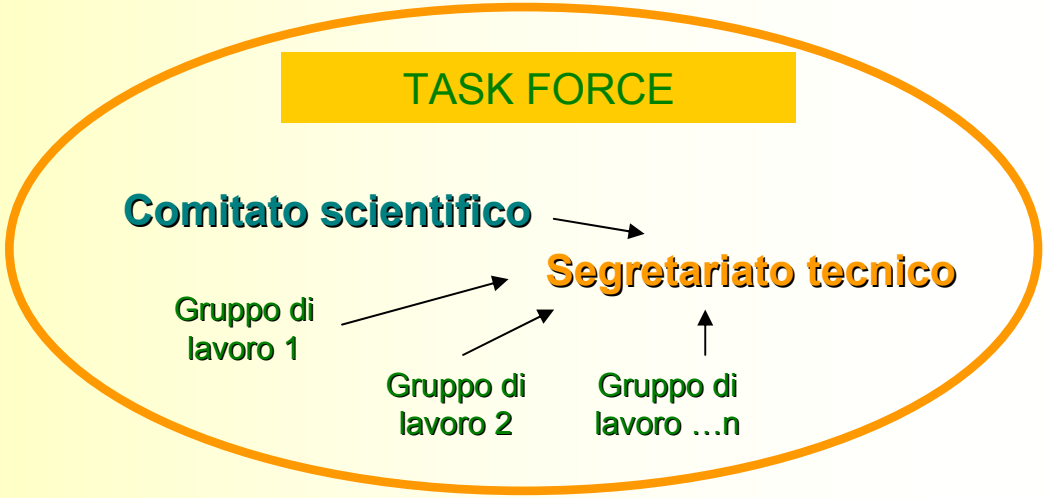
Chi partecipa: Dipende dai temi

Principali competenze:
- si occupa degli approfondimenti tematici
- partecipa alla definizione del programma di attività
- realizza diversi "prodotti" (area tematica on-line; incontri/seminari; casi studio; documenti tecnici; corsi di formazione

Segreteriato tecnico

Chi partecipa: INEA, MiPAAF, ISMEA

Principali competenze:
- svolge le funzioni di segretariato (facilita i flussi di comunicazioni fra i partecipanti alla task force, convoca le riunioni, raccoglie le relazioni sull'avanzamento delle attività, ecc.)
- si occupa degli aspetti organizzativi
- realizza gli strumenti e i prodotti di base
- supporta gli altri gruppi tematici su banche dati, organizzazione seminari e incontri, gestione aree tematiche on-line, ecc.)



La Rete Leader: Strumenti e prodotti

Quali strumenti

Comunicazione, informazione, formazione "Interna"

Incontri
- Seminari tematici e Laboratori c/o aree Leader
- Workshop
- Partecipazione fiere professionali e seminari leader europei

Pubblicazioni
- Working Paper
- Rapporto Leader
- **Video – 10/15 min**
- Newsletter

Banche dati
- Indirizzario
- **Biblioleader**
- PSR Asse IV, Bandi di selezione dei GAL, PSL.
- Diario di bordo

Area internet
- **LeaderBook**
- **Corsi di formazione *on line***
- **Sportello giuridico-amministrativo *on line***
- **Forum *on line***

Comunicazione, informazione, formazione "Esterna"

Incontri
- Partecipazione fiere e convegni
- Presentazione di BP Leader a workshop

Pubblicazioni
- **Clip – max 5 min**
- Brochure
- Comunicati stampa
- Rapporto Leader
- Newsletter

Banche dati
- **Wikileader**
- **Biblioleader**

Area internet
- **Area Leader Portale RRN**

Introduzione

Obiettivi:

Approfondire alcuni temi di rilievo per la progettazione delle strategie di sviluppo locale, con particolare riferimento agli elementi chiave della qualità progettuale

Metodo:

Ragionare in termini pratici ed operativi, tenendo conto:

- delle modalità di **strutturazione ed esposizione** delle strategie locali (Avviso, **Allegato 3**)
- dei **criteri** di selezione previsti dall'**Avviso**
- di buone (o cattive) prassi osservate

Introduzione

Criteri di selezione dei PSL:

1. Qualità della strategia

- definizione ed argomentazione;
- integrazione della dimensione ambientale nella strategia;
- attenzione rivolta ai giovani e alle donne;
- congruità delle fonti statistiche a supporto della diagnosi;
- congruità dell'analisi swot;
- coerenza tra scelte e risorse finanziarie allocate;

2. Descrizione della scelta delle misure e delle azioni

- completezza e chiarezza nella descrizione delle azioni: diagnosi > obiettivi > strategie > misure > azioni;
- approccio partecipativo in fase di attuazione;

3. Attivazione di progetti di cooperazione

- integrazione e livello di esplicitazione della cooperazione nella strategia;

4. Capacità di gestione

- organizzazione Gal: cronoprogramma, organigramma, attribuzione competenze, ruoli;
- qualificazione e competenze professionali delle risorse umane.

5. Definizione criteri di selezione

- esplicitazione dei criteri, improntati ai principi di trasparenza, concorrenza, pari opportunità;
- esplicitazione di parametri legati agli obiettivi della misura
- definizione procedure di selezione dei fornitori

La "qualità" nel PSL:

…della **diagnosi**

…della **strategia**

…delle modalità di **gestione**

processo ⟷ **organizzazione**